

Energizzare il futuro: L'industria kazaka cambia passo: manifattura in crescita, petrolio e gas rallentano

Marco Castagnini Vicepresidente Confindustria Centro Asia e Caucaso

Cari Associati,
mentre mi accingo a scrivere questo breve pezzo, sta per finire l'estate Kazaka, con le temperature in Astana stabilmente sotto i 20 gradi.



Lascio il link per chi volesse dilettersi di statistica <https://www.weatherandclimate.info/monitor/35188>

Questo per lanciare il primo dei due temi che vorrei segnalare. Ci riferiamo alla curva di consumo dell'energia e del cambio di prospettiva per quella che ancora è la seconda capitale più fredda del pianeta.

Consumi elettrici alle stelle: Il Ministero dell'Energia ha comunicato che l'uso massiccio dei sistemi di raffreddamento e condizionamento da parte dei residenti ha fatto impennare i consumi energetici del Paese. Si è passati dai 43,7 miliardi di kWh di inizio maggio ai ben 57,1 miliardi di kWh registrati a luglio 2026, mettendo sotto forte pressione la rete elettrica durante le ore di punta serali.

Temperature da record storico: I cittadini di Astana si sono riversati nei negozi di elettronica a causa di ben due ondate di calore anomale all'inizio dell'estate, culminate il 14 luglio 2026 con il record storico di 39,5 °C (frantumando il primato precedente che resisteva da 34 anni). Il mese di luglio a livello nazionale è stato ufficialmente dichiarato il più caldo dal 1915.

Nuovi trend di acquisto (2026): I rivenditori specializzati in Kazakistan (come i distributori) hanno evidenziato un cambio radicale nelle preferenze d'acquisto dei clienti. C'è stato un crollo dei vecchi modelli "on/off" a favore dei condizionatori con tecnologia Inverter, preferiti per abbattere i costi in bolletta (consumano dal 30% al 50% in meno) e dotati di pompe di calore in grado di supportare il riscaldamento domestico durante i rigidissimi inverni di Astana.

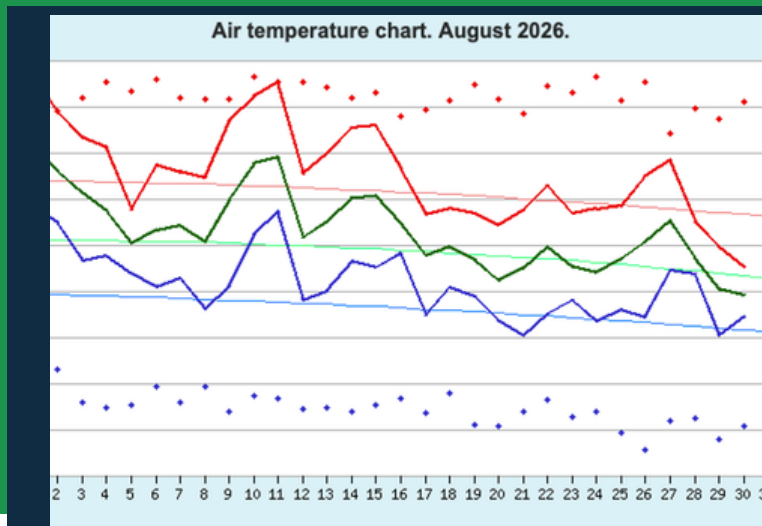
A questo punto, cose che in Italia diamo ormai per scontate, si stanno verificando incredibilmente anche ad Astana: lunghe attese per acquistare un condizionatore, ingolfamento delle

E quindi sarebbe naturale dimenticarci dell'estate caldissima appena trascorsa. Proviamo a riassumere.

Giugno: Ha visto temperature medie superiori di 1-2 °C rispetto alle medie storiche, accompagnate da forti contrasti meteorologici e ondate di caldo intenso.

Luglio: Si è mantenuto inizialmente vicino alla norma climatica (media intorno ai 21,2 °C), ma ha visto forti ondate di calore nella seconda metà del mese, con temperature massime che hanno raggiunto picchi compresi tra +33 °C e +38 °C.

Agosto: È stato il mese più anomalo. A fronte di una media storica standard per agosto di circa 19,1 °C, il Monitor Climatico di Astana ha registrato una temperatura media mensile effettiva di ben 25,1 °C, segnando uno scostamento eccezionale di +4,8 °C sopra la norma. Il 1° agosto è stata persino toccata una temperatura massima record di 38,4°C.



dogane con conseguenze su tutto il mercato Kazako(abbiamo riscontrato una coda di oltre 3 mesi per certificare prodotti tecnologici).

Abbiamo già parlato in un altro articolo delle conseguenze sul portafoglio energetico del paese, per cui non ci ripetiamo. Ma invece usiamo questo spunto per parlare di un altro tema strettamente correlato, la crescita della produzione industriale.

Nel periodo gennaio-luglio 2026, la produzione industriale in Kazakhstan ha registrato una crescita complessiva del 3,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, trainata fortemente dal settore manifatturiero a fronte di una contrazione del comparto estrattivo.

https://www.tradingview.com/news/te_news:575775:0-kazakhstan-industrial-output-growth-slows-to-6-month-low/

Il volume totale della produzione ha raggiunto quasi i 40 trilioni di tenge (circa 83,3 miliardi di dollari) nei primi sette

mesi dell'anno. Il dato mostra una dinamica a due velocità: un vero e proprio boom delle fabbriche e della manifattura, controbilanciato però dai tagli e dal rallentamento nell'estrazione di petrolio e gas.

Il tema merita non solo un breve articolo, visto che come sempre le sfaccettature che risultano dal quadro generale sono molto interessanti per chi pensa ad investire in Kazakhstan.

In uno dei miei primi articoli su questa newsletter, ormai 4 anni fa, riportavo proprio come la produzione industriale in Kazakhstan fosse depressa dallo strapotere dell'industria estrattiva, che richiede tecnologie e qualità non presenti sul mercato.

i settori trainanti sono

Industria Manifatturiera (+9,0%): È il motore principale della crescita economica nazionale. Lo Stato sta riducendo la dipendenza dalle sole materie prime spingendo sulla lavorazione interna.

Fornitura di Energia, Gas e Aria Condizionata (+22,7% a luglio): Ha registrato una fortissima impennata nei mesi estivi, causata principalmente dai consumi record per il condizionamento domestico dovuti alle ondate di caldo anomalo.

Fornitura idrica e gestione rifiuti (+7,8%): Mantiene una dinamica positiva e costante.

Industria Mineraria ed Estrattiva (-7,1% a luglio): Segna una contrazione complessiva nei primi sette mesi dell'anno. Il calo è dovuto principalmente alla riduzione dell'estrazione di petrolio greggio (-8,9%) e di gas naturale (-5,5%), legata agli impegni internazionali e a manutenzioni infrastrutturali.

Ovviamente, non è uno sviluppo uniforme: Da notare nel grafico del Ministero le ultime 2 caselle occupate dalle regioni del petrolio, con una contrazione notevole.

Personalmente ho provato moltissimo a spiegare la situazione agli operatori Oil and Gas delle due regioni, ma come spesso accade, visto che sono regioni scarsamente popolate, la rappresentanza non le aiuta ad essere ascoltate. Non resta quindi che adeguarsi, approcciando una visione più slegata all'industria estrattiva, dove tra l'altro la competizione si è notevolmente accentuata grazie ad un rilassamento nella qualità dei prodotti richiesti dagli operatori Oil and Gas e la contemporanea entrata in modalità "nevicata lenta ma inesorabile" di investitori cinesi, che stanno conquistando il mercato dell'industria estrattiva senza localizzare.

